
Servizio: Affari Generali/Legali

Prot. NP/2015/8365

Oristano lì, 28.7.2015

**Alla Commissaria Straordinaria
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore Sanitario
Sede**

OGGETTO: Attuazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017: processo di gestione del rischio - Relazione sull'attività e trasmissione elaborato.

A conclusione del lavoro svolto in attuazione del Piano in oggetto si trasmette , allegato alla presente, l'elaborato contenente:

-il Catalogo dei Processi a rischio, la Mappatura/Identificazione dei Rischi, la Valutazione dei Rischi e l'indicazione delle Misure da applicare per la prevenzione dei medesimi.

Al processo che ha portato al suddetto risultato hanno collaborato complessivamente n.23 strutture aziendali (comprese le macro strutture territoriali Distretti e Dipartimenti e seppur in misura minima i PP.OO.che, per l'anno in corso, non sono coinvolti direttamente nel processo di gestione del rischio).

Il lavoro si è svolto attraverso tre fasi:

-la I^a Fase ha preso avvio con la nota NP/2015/4564 del 22.4.2015 della Commissaria Straordinaria, inviata ai direttori delle macrostrutture e strutture aziendali, contenente una breve illustrazione dei contenuti del Piano in oggetto e la trasmissione alle strutture interessate della scheda-base, proposta dal responsabile della prevenzione della corruzione, contenente la rilevazione dei processi, ritenuti anche presuntivamente a maggior rischio corruzione, relativi a ciascuna area a rischio prevista dal Piano.

Ai dirigenti veniva richiesto di completare la scheda con l'individuazione di ulteriori processi a rischio, o fasi dei processi nei settori di competenza, inoltre di indicare i responsabili dei vari processi/fasi e di provvedere a una prima analisi e identificazione dei rischi correlati da riportare nella scheda trasmessa.

In data 25.05.2015 si è tenuto, presieduto dalla Commissaria presso la Direzione Generale, un incontro con i dirigenti interessati per chiarire meglio alcuni aspetti operativi del lavoro e interpretativi sulla metodologia da applicare per la valutazione dei rischi, in base all'allegato n.5 del Piano Nazionale Anticorruzione.

In data 15.06.2015 i dirigenti hanno provveduto a consegnare alla Direzione Generale e al Responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto da precedente nota, le schede contenenti la mappatura dei processi e fasi, dei responsabili dei processi/fasi e dei rischi, a conclusione della I^a fase di lavoro.

La II^a fase è stata dedicata prevalentemente all'attività di confronto e consultazione tra i dirigenti appartenenti ad aree omogenee di attività e non, per meglio definire l'analisi dei rischi e la relativa valutazione.

Nella suddetta fase, nello specifico attraverso la costituzione di n.4 gruppi di lavoro, con nota NP/ 2015/7138, del 26.6.2015 della Commissaria Straordinaria di questa ASL e n.3 incontri dei gruppi, convocati e coordinati del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, si è attivato il meccanismo, previsto anche dal Piano aziendale, di coinvolgimento diretto nella gestione del rischio dei dirigenti, al fine di far emergere gli aspetti salienti a seguito di confronto, di analisi, di consultazione tra pari, di ponderazione, di successiva misurazione del rischio dei processi aziendali e di previsione delle misure atte a prevenirli.

In data 15/7/2015 i lavori, definiti dalle singole strutture, sono stati trasmessi alla Direzione Generale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, con la III^a e ultima fase del lavoro ha provveduto ad omogeneizzare, ed integrare in un unico elaborato i lavori parziali consegnati dai servizi.

Il risultato ottenuto è rappresentato nel prospetto composto da n. 9 (nove) fogli dai quali si rileva che i processi analizzati sono complessivamente n.76, i servizi/strutture aziendali interessati n.23.

Si trasmette a codesta Direzione Generale per le valutazioni successive di competenza.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si inviano

Distinti Saluti

Il Responsabile della Prev. della Corruzione
(dr.ssa Antonina Daga)

